STUDIO DI SETTORE WD46U

ATTIVITÀ 19.10.01	FABBRICAZIONE DI PECE E COKE DI PECE
ATTIVITÀ 20.11.00	FABBRICAZIONE DI GAS INDUSTRIALI
ATTIVITÀ 20.13.09	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI DI BASE INORGANICI
ATTIVITÀ 20.14.09	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI DI BASE ORGANICI N.C.A.
ATTIVITÀ 20.15.00	FABBRICAZIONE DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI (ESCLUSA LA FABBRICAZIONE DI COMPOST)
ATTIVITÀ 20.16.00	FABBRICAZIONE DI MATERIE PLASTICHE IN FORME PRIMARIE
ATTIVITÀ 20.17.00	FABBRICAZIONE DI GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE

ATTIVITÀ 20.20.00	FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA (ESCLUSI I CONCIMI)
ATTIVITÀ 20.51.02	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI ESPLOSIVI
ATTIVITÀ 20.52.00	FABBRICAZIONE DI COLLE
ATTIVITÀ 20.59.10	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI PER USO FOTOGRAFICO
ATTIVITÀ 20.59.20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI ORGANICI OTTENUTI DA PRODOTTI DI BASE DERIVATI DA PROCESSI DI FERMENTAZIONE O DA MATERIE PRIME VEGETALI
ATTIVITÀ 20.59.30	TRATTAMENTO CHIMICO DEGLI ACIDI GRASSI
ATTIVITÀ 20.59.40	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI VARI PER USO INDUSTRIALE (INCLUSI I PREPARATI ANTIDETONANTI E ANTIGELO)
ATTIVITÀ 20.59.50	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI IMPIEGATI PER UFFICIO E PER IL CONSUMO NON INDUSTRIALE

ATTIVITÀ 20.59.60	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI AUSILIARI PER LE INDUSTRIE TESSILI E DEL CUOIO
ATTIVITÀ 20.59.70	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ELETTROCHIMICI (ESCLUSA PRODUZIONE DI CLORO, SODA E POTASSA) ED ELETTROTERMICI
ATTIVITÀ 20.59.90	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI N.C.A.
ATTIVITÀ 20.60.00	FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI
ATTIVITÀ 21.10.00	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE
ATTIVITÀ 21.20.09	FABBRICAZIONE DI MEDICINALI ED ALTRI PREPARATI FARMACEUTICI
ATTIVITÀ 32.50.11	FABBRICAZIONE DI MATERIALE MEDICO-CHIRURGICO E VETERINARIO
ATTIVITÀ 38.21.01	PRODUZIONE DI COMPOST

Settembre 2016

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore VD46U – Fabbricazione di prodotti chimici, è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2014.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.034.

Nella prima fase di analisi 281 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 420 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 1.333.

DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI PER FORMA GIURIDICA		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	178	13,4
Società di persone	192	14,4
Società di capitali, enti commerciali e non	963	72,2

INQUADRAMENTO GENERALE

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- dimensioni della struttura;
- modalità organizzativa;
- tipologia di prodotto.

Il fattore **dimensionale** ha permesso di evidenziare le imprese con struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 5).

La **modalità organizzativa** ha consentito di enucleare le imprese che operano prevalentemente in conto terzi (cluster 3).

La **tipologia di prodotto** ha permesso di individuare le imprese che realizzano e confezionano prevalentemente fertilizzanti e concimi (cluster 1), prodotti chimici di base (cluster 4), materie plastiche e resine (cluster 6). Inoltre, è stato individuato un gruppo di imprese che presenta un assortimento costituito da prodotti chimici vari (cluster 2).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

CLUSTER 1 - IMPRESE CHE REALIZZANO E CONFEZIONANO PREVALENTEMENTE FERTILIZZANTI E CONCIMI

NUMEROSITÀ: 113

Il cluster è costituito in prevalenza da società (65% di capitali e 22% di persone). La struttura occupazionale è costituita da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente spazi all'aperto destinati a magazzino (1.526 mq), locali destinati alla produzione (881 mq), locali destinati a magazzino (803 mq) e locali destinati ad uffici (84 mq).

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (84% dei ricavi). Inoltre, nel 26% dei casi tali soggetti derivano il 14% dei ricavi dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

Le materie prime utilizzate sono soprattutto: basi inorganiche; acidi inorganici; sali/ossidi; amminoacidi e proteine; altri prodotti biologici (inclusi scarti di altre lavorazioni).

Le principali fasi del processo produttivo sono: ricerca, progettazione e sviluppo prodotto; macinazione; fermentazione; filtrazione/separazione/decantazione; mescolamento; miscelazione; essiccamento/liofilizzazione; controllo qualità prodotto finito; confezionamento.

Le imprese appartenenti al cluster derivano la maggior parte dei ricavi dalla produzione di fertilizzanti e concimi (85% dei ricavi). Il principale mercato di riferimento è quello agricolo (78% dei ricavi).

La clientela è rappresentata soprattutto da: commercianti all'ingrosso (44% dei ricavi nel 50% dei casi); "altre imprese manifatturiere" (48% nel 44%); commercianti al dettaglio (34% nel 39%). Inoltre, nel 22% dei casi il 23% dei ricavi deriva da cessioni (U.E. – extra U.E.).

Tra i beni strumentali si rilevano: 1 carrello; 5 nastri trasportatori (51% dei casi); 4 serbatoi (51%); 1 - 2 macinatrici, granulatrici, micronizzatrici (51%); 2 macchine/impianti per il confezionamento (46%); 2 crivelli, vagliatrici, setacci (46%); 2 mescolatori (42%); 4 silos e tramogge (39%); 2 miscelatori (32%); 2 filtri, decantatori, centrifughe (31%).

Le imprese del cluster sono localizzate in particolare in Veneto (15% dei casi) e Lombardia (12%).

CLUSTER 2 - IMPRESE CHE REALIZZANO E CONFEZIONANO PRODOTTI CHIMICI VARI

NUMEROSITÀ: 534

Il cluster è costituito in prevalenza da società (63% di capitali e 18% di persone). La struttura occupazionale è costituita da 4 addetti, di cui 2 o 3 dipendenti.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla produzione (250 mq), locali destinati a magazzino (177 mq), locali destinati ad uffici (56 mq) e locali destinati a laboratori di ricerca e analisi (41 mq nel 23% dei casi).

I soggetti appartenenti al cluster operano soprattutto in conto proprio (84% dei ricavi). Inoltre, nel 28% dei casi tali soggetti derivano il 19% dei ricavi dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

Le materie prime utilizzate sono diverse, si riscontrano in prevalenza: basi inorganiche; acidi inorganici; altri prodotti biologici (inclusi scarti di altre lavorazioni); polimeri e resine; alcoli; idrocarburi; sali/ossidi.

Le principali fasi del processo produttivo sono: ricerca, progettazione e sviluppo prodotto; controllo qualità prodotto finito; confezionamento.

La produzione riguarda un'ampia gamma di prodotti, tra i quali: farmaci; reagenti per analisi; additivi e ausiliari; cosmetici; solventi e diluenti; sgrassanti, detergenti saponi, disincrostanti; prodotti per il trattamento dei metalli; colle e adesivi; vernici, smalti e inchiostri.

Tra i mercati di riferimento vi sono soprattutto i settori: chimico; farmaceutico/veterinario; edile e costruzioni.

La clientela è rappresentata soprattutto da: commercianti all'ingrosso (57% dei ricavi nel 33% dei casi); "altre imprese manifatturiere" (66% nel 30%); commercianti al dettaglio (30% nel 23%). Inoltre, nel 29% dei casi il 30% dei ricavi deriva da cessioni (U.E. – extra U.E.).

Tra i beni strumentali si rilevano: 2 carrelli (37% dei casi); 2 mescolatori (26%); 8 serbatoi (23%).

Le imprese del cluster sono localizzate in particolare in Lombardia (22% dei casi) e Veneto (10%).

CLUSTER 3 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI, FORTEMENTE CONNOTATE DALLA MONOCOMMITTENZA

NUMEROSITÀ: 153

Il cluster è costituito in prevalenza da società di capitali (70% dei casi) e, in minor misura, da ditte individuali (22%). La struttura occupazionale è costituita da 8 addetti, di cui 6 o 7 dipendenti.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla produzione (502 mq), locali destinati a magazzino (311 mq), locali destinati ad uffici (84 mq) e locali destinati a laboratori di ricerca e analisi (128 mq nel 33% dei casi).

Le imprese del cluster operano in conto terzi (97% dei ricavi), derivando il 67% dei ricavi dal committente principale.

Le materie prime utilizzate sono diverse, si riscontrano in prevalenza: basi inorganiche; altri prodotti biologici (inclusi scarti di altre lavorazioni); polimeri e resine; tensioattivi; alcoli; sali/ossidi.

Le principali fasi del processo produttivo sono: ricerca, progettazione e sviluppo prodotto; mescolamento; miscelazione; controllo qualità prodotto finito; confezionamento.

La produzione riguarda vari prodotti, tra i quali si riscontrano soprattutto: farmaci; principi attivi per farmaci; reagenti per analisi; intermedi di chimica fine; cosmetici; additivi e ausiliari; colle e adesivi.

Tra i mercati di riferimento vi sono soprattutto il settore chimico e quello farmaceutico/veterinario.

La clientela è rappresentata soprattutto da: "altre imprese manifatturiere" (82% dei ricavi nel 37% dei casi); imprese chimiche (85% nel 31%); commercianti all'ingrosso (71% nel 24%). Inoltre, nel 20% dei casi il 28% dei ricavi deriva da cessioni (U.E. - extra U.E.).

Tra i beni strumentali si rilevano: 3 carrelli (42% dei casi); 9 serbatoi (25%); 3 - 4 filtri, decantatori, centrifughe (25%); 3 mescolatori (25%); 3 macinatrici, granulatrici, micronizzatrici (22%); 3 macchine/impianti per il confezionamento (22%); 6 scambiatori di calore, refrigeratori, condensatori (21%).

Le imprese del cluster sono localizzate in particolare in Lombardia (25% dei casi) ed Emilia-Romagna (18%).

CLUSTER 4 - IMPRESE CHE REALIZZANO E CONFEZIONANO PREVALENTEMENTE PRODOTTI CHIMICI DI BASE

NUMEROSITÀ: 175

Il cluster è costituito in prevalenza da società di capitali (86% dei casi). Si tratta di imprese che occupano 6 o 7 addetti, di cui 5 dipendenti.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a magazzino (508 mq), locali destinati alla produzione (468 mq), locali destinati ad uffici (97 mq), locali destinati a laboratori di ricerca e analisi (33 mq) e spazi all'aperto destinati a magazzino (640 mq nel 37% dei casi).

Le imprese del cluster operano soprattutto in conto proprio (79% dei ricavi). Inoltre, nel 51% dei casi tali soggetti derivano il 17% dei ricavi dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

Tra le materie prime utilizzate si registra la prevalenza di: acidi inorganici; basi inorganiche; sali/ossidi; idrocarburi; polimeri e resine; tensioattivi; alcoli; altri prodotti biologici (inclusi scarti di altre lavorazioni).

Le principali fasi del processo produttivo sono: ricerca, progettazione e sviluppo prodotto; macinazione; filtrazione/separazione/decantazione; mescolamento; miscelazione; sintesi/reazioni chimiche; controllo qualità prodotto finito; confezionamento.

Le imprese appartenenti al cluster derivano la maggior parte dei ricavi dalla produzione di prodotti chimici di base inorganici (36% dei ricavi) e organici (57% dei ricavi nel 49% dei casi). Il mercato di riferimento prevalente è quello chimico (52% dei ricavi).

La clientela è rappresentata soprattutto da: imprese chimiche (61% dei ricavi nel 52% dei casi); "altre imprese manifatturiere" (57% nel 49%); commercianti all'ingrosso (44% nel 45%). Inoltre, nel 46% dei casi il 32% dei ricavi deriva da cessioni (U.E. – extra U.E.).

Tra i beni strumentali si rilevano: 5 serbatoi; 2 carrelli; 2 mescolatori; 3 filtri, decantatori, centrifughe (45% dei casi); 3 miscelatori (31%); 3 scambiatori di calore, refrigeratori, condensatori (30%); 2 - 3 macinatrici, granulatrici, micronizzatrici (26%); 6 reattori (25%); 5 silos e tramogge (23%); 2 nastri trasportatori (21%):

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (34% dei casi) ed Emilia-Romagna (11%).

CLUSTER 5 - IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI CHE REALIZZANO E CONFEZIONANO PRODOTTI CHIMICI VARI

NUMEROSITÀ: 245

Le imprese del cluster sono in prevalenza società di capitali (84% dei casi) ed occupano 14 o 15 addetti, di cui 12 o 13 dipendenti.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a magazzino (814 mq), locali destinati alla produzione (692 mq), locali destinati ad uffici (197 mq), locali destinati a laboratori di ricerca e analisi (97 mq) e spazi all'aperto destinati a magazzino (575 mq nel 45% dei casi).

Le imprese del cluster operano soprattutto in conto proprio (77% dei ricavi). Inoltre, nel 58% dei casi tali soggetti derivano il 17% dei ricavi dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

Le materie prime utilizzate sono diverse, si riscontrano in prevalenza: basi inorganiche; acidi inorganici; altri prodotti biologici (inclusi scarti di altre lavorazioni); polimeri e resine; tensioattivi; alcoli; idrocarburi; sali/ossidi.

Le principali fasi del processo produttivo sono: ricerca, progettazione e sviluppo prodotto; macinazione; filtrazione/separazione/decantazione; mescolamento; miscelazione; controllo qualità prodotto finito; confezionamento.

I prodotti realizzati sono di vario genere, in prevalenza si riscontrano: intermedi di chimica fine; vernici, smalti e inchiostri; sgrassanti, detergenti, saponi, disincrostanti; prodotti per il trattamento dei metalli; farmaci; cosmetici; solventi e diluenti; additivi e ausiliari; colle e adesivi.

Tra i mercati di riferimento vi sono soprattutto i settori: chimico; edile e costruzioni; farmaceutico/veterinario; cosmetico; tessile; meccanico e carpenteria; cuoio e calzature; alimentare/bevande.

La clientela è rappresentata soprattutto da: "altre imprese manifatturiere" (42% dei ricavi); commercianti all'ingrosso (25%); imprese chimiche (33% dei ricavi nel 32% dei casi);

commercianti al dettaglio (24% nel 27%). Inoltre, i soggetti del cluster derivano il 21% dei ricavi da cessioni (U.E. – extra U.E.).

Tra i beni strumentali si rilevano: 8 serbatoi; 4 mescolatori; 3 carrelli; 2 macchine/impianti per il confezionamento; 4 filtri, decantatori, centrifughe (46% dei casi); 4 miscelatori (45%); 6 scambiatori di calore, refrigeratori, condensatori (35%); 2 macinatrici, granulatrici, micronizzatrici (33%); 4 silos e tramogge (30%); 3 essiccatori/essiccatoi (29%); 3 nastri trasportatori (25%); 4 reattori (23%); 3 crivelli, vagliatrici, setacci (22%).

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (33% dei casi), Veneto (15%) e Toscana (13%).

CLUSTER 6 - IMPRESE CHE REALIZZANO E CONFEZIONANO PREVALENTEMENTE MATERIE PLASTICHE E RESINE

NUMEROSITÀ: 110

Il cluster è costituito in prevalenza da società (77% di capitali e 15% di persone). Si tratta di imprese che occupano 10 addetti, di cui 9 dipendenti.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla produzione (876 mq), locali destinati a magazzino (719 mq), locali destinati ad uffici (150 mq), spazi all'aperto destinati a magazzino (1.767 mq nel 40% dei casi) e locali destinati a laboratori di ricerca e analisi (80 mq nel 41%).

Le imprese del cluster operano soprattutto in conto proprio (74% dei ricavi). Inoltre, nel 31% dei casi tali soggetti derivano il 12% dei ricavi dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

Le materie prime utilizzate sono soprattutto polimeri e resine.

Le principali fasi del processo produttivo sono: ricerca, progettazione e sviluppo prodotto; macinazione; mescolamento; miscelazione; controllo qualità prodotto finito; confezionamento.

Le imprese del cluster producono prevalentemente materie plastiche e resine (83% dei ricavi). Il principale mercato di riferimento è quello delle lavorazioni di gomme e plastiche (75% dei ricavi).

La clientela è rappresentata soprattutto da "altre imprese manifatturiere" (54% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (41% dei ricavi nel 34% dei casi). Inoltre, i soggetti del cluster derivano il 13% dei ricavi da cessioni (U.E. – extra U.E.).

Tra i beni strumentali si rilevano: 3 estrusori; 2 carrelli; 6 silos e tramogge (49% dei casi); 3 macinatrici, granulatrici, micronizzatrici (47%); 3 scambiatori di calore, refrigeratori, condensatori (44%); 4 mescolatori (42%); 3 - 4 nastri trasportatori (40%); 3 macchine/impianti per il confezionamento (33%); 4 miscelatori (30%); 3 essiccatori/essiccatoi (28%); 5 serbatoi (23%); 3 crivelli, vagliatrici, setacci (21%).

Le imprese del cluster sono localizzate in particolare in Lombardia (41% dei casi).